



**PREMIO STELLINA SCUOLA**  
**CLASSE 2°A SERVIZI SOCIO SANITARI**  
**ISTITUTO ROSSELLI - RASETTI**  
*Castiglione del Lago (PG)*

**POLVERE DI STELLE**

## POLVERE DI STELLE

C'era una volta, in un piccolo paesino di campagna, un gruppo di amici all'apparenza un po' inconsueto. Ognuno di loro, infatti, chi per un motivo, chi per un altro, si era ritrovato lì e non se ne era più andato.

C'erano l'unicorno Lilla, il Koala Gippo, Lentino il bradipo, Ugo la scimmia, la giraffa Vlad e tre fate, Rosa, Viola e Azzurra.

Il tempo trascorreva senza alcun litigio e in serenità, fino al giorno in cui qui Lilla, tornando da uno dei suoi viaggi sul dorso di uno splendido arcobaleno, raccontò agli altri di aver sentito dire che se qualcuno fosse riuscito a prendere dal cielo la stella più luminosa e a portarla sulla terra, con la sua polvere avrebbe potuto esaudire qualsiasi desiderio.

Nelle sere seguenti, non fecero che stare con il naso all'insù per decidere quale fosse la stella più luminosa. Decisero all'unanimità che la loro stella sarebbe stata quella in alto, in alto a destra, che non era certo la più grande, ma certamente la più luminosa.

Un giorno la giraffa Vlad, che era quello che vedeva la stella più da vicino, a causa del suo lungo collo, dopo aver radunato i compagni, disse:

Vlad: - Amici, ho avuto una splendida idea! Perché non andiamo a prendere nello spazio la nostra stella?

Fata Azzurra: - Ma no, non ci riusciremo mai! È così lontana!

Fate Viola e Rosa: - Ha ragione Azzurra, è impossibile!

Ugo la scimmia: - (con tono saggio) Nulla è davvero impossibile se Io si desidera davvero!

Lentino: - ....E da ehi ci faremo aiutare, io sono trooopo stanco, non posso, devo ripooosare!

Lilla l'unicorno: - Qui vicino nella grande vallata, c'è un razzo che partirà per lo spazio proprio domani, ci intrufoleremo all'interno della scia del razzo e in pochi giorni saremo là.

Così, la sera seguente, partirono per il loro lungo viaggio. Presero con sé tutto il necessario: colazione, dentifricio, spazzolino, pigiama, vestiti di ricambio per le fate, panini acqua e...il cuscino e la copertina di Lentino dai quali era stato impossibile separarlo.

Durante il viaggio ognuno pensava tra se e se quale desiderio avrebbe esaudito una volta posseduta la stella.

Koala: - Vorrei tanto una foresta di bambù per starmene tutto il giorno in santa pace a mangiare al fresco!

Vlad: - Io mi comprerei subito un paio di occhiali per vedere le cose più da vicino..sono così miope!

Ugo: - Desidero da sempre un computer con internet perché voglio conoscere le cose del mondo!

Lentino: - Io vorrei un materasso memoryform e una copertina nuova per riposare meglio, sono sempre così stanco!

Fate: - Un guardaroba da urlo!!!! Delle scarpe all'ultima moda!

Fata Azzurra: - ...Sì, e magari delle ...ali!!

Fate: - Ali??? Ma come ti è venuta in mente questa sciocchezza! Noi non abbiamo mai avuto ali...o almeno non ricordo....

Un momento di grande malinconia assalì le tre fate, come se qualcosa sfuggisse alla loro memoria...ma dopo poco, con un rimbombo terrificante, il razzo si fermò nel bel mezzo del cielo stellato.

Solo allora uscirono dal razzo due buffi ometti in tuta spaziale che alla vista degli intrusi dissero:

Uomo 1: - Chi siete voi!

Uomo 2: - Cosa ci fate quassù!

Uomo 1: - Animali, animali nello spazio, roba da non credere!

Lilla: - Ecco signor astronauta, noi siamo venuti per portare sulla terra una stella perché ci serve!

Uomo 1: - Ma senti un po' che sfacciato, io te lo impedirò!

Uomo 2: - Ma no, caro amico e collega, aiutiamo questi bravi giovani, diamo loro i nostri "biscotti al cioccolato Trovastelle!"

Uomo 1: - Certo; ne ho giusto un pacco con me, prendetene pure, vi faranno avvicinare alla stella senza che questa abbia paura di voi!!! Ah, Ah, Ah!!!

Ma al primo morso di biscotto, tutte le stelle scomparvero come per magia!

Koala Gippo: - Ci hanno ingannato!

Ugo: - Per mille fagiolini d'oro, questi umani! Ma noi non ci scoraggeremo, vero amici?

Fata Rosa: - Ah! Ho battuto la testa contro qualcosa, ma non vedo niente!

Vlad: - Io ho appoggiato la testa su qualcosa che non si vede!!

Lentino: - Se c'è qualcosa qui, io ci appoggerò la mia copertina così sarò al sicuro

Subito la copertina prese la forma di una stella!! Le stelle non erano scappate erano solo diventate invisibili ai loro occhi a causa dei biscotti Trovastelle degli umani. In pochi minuti l'effetto dei biscotti svanì; gli otto amici percorsero un sentiero che andava in salita e a destra, fino ad arrivare alla stella tanto desiderata. Si avvicinarono a lei e con una certa forza cominciarono a tirarla.

Il viaggio di ritorno fu molto rapido, anzi, per dire la verità fu proprio una caduta a tutta velocità verso la terra!

Vlad: - Che botta, ragazzi! Ce la siamo vista brutta!

Fate: - Brrrivido, adrenalina, awenturaaaaa! Ragazze, roba da non credere, abbiamo una stella tutta nostra.

Koala: - Ci vorrà una stanza per tenerla al sicuro, ma pensate a quanti desideri potremo esaudire con la polvere che produrrà!

Passarono i primi due giorni in cui gli amici non fecero che raccogliere polvere e litigare per chi avrebbe iniziato ad esprimere i propri desideri. Ormai non sembravano più il gruppo strampalato di una volta. C'erano solo malumori e musì lunghi, maldicenze e cattiverie.

Ugo: - Amici come diceva il mio vecchio professore di psicologia, è giunto il momento di guardare indietro per guardare avanti!?! Ma cosa ci è successo???

Fata Rosa: - Non so, da quando abbiamo qui la stella è cambiato tutto!

Fata Azzurra: - Sì la polvere di stella è troppo poca per tutti, quindi qualcuno rimarrà senza il suo desiderio!

Unicorno: - Io che sono il guardiano della stella, vi informo che la sua luce è ormai quasi esaurita, credo che stia morendo!

Vlad: - Credo di sapere cosa è successo! Siamo stati degli egoisti; abbiamo rapito una stella dal suo mondo solo per il nostro interesse e non ci siamo preoccupati della sua felicità!!!!

Lentino: - Ma allora cosa possiamo fare? Bisognerebbe riportarla a casa, ma il cielo è così lontano e non c'è un'altra astronave in partenza!

Ugo: - Qqqqqalcosa che voli, ci vorrebbe qualcosa che voli, anzi qualcuno che voli!!!

Fata Azzurra: - Una volta ho sognato che noi fate avevamo le ali, se solo le avessimo davvero, potremmo accompagnare la stella a casa.

Koala: - Io sono il più vecchio qui, e ho visto arrivare ognuno di voi. Ricordo quando sono arrivate le fate. Erano piccolissime e in realtà avevano delle piccole alette, ma erano così deboli e così piccole che la regina delle fate le fece trasferire qui perchè ritenute inadeguate al proprio regno. In poco tempo le ali scomparvero del tutto!!! Ecco ora sapete la verità!

Stella: - Nel mio mondo, il firmamento, tacciamo tutte parte di una grande squadra: proprio il fatto di essere tante, unite dallo stesso ideale, ci dà forza e la bellezza che tutti ammirate con il naso all'insù. Se davvero volete riportarmi a casa, pensate alle forze di cui disponete e vedrete, la soluzione sarà davanti ai vostri occhi!

Lentino: - Fate senza ali, .....polvere magica...l'unione fa la forza! Ho trovato!!!!!!

Vlad: - Non mi dire che ti si è svegliato il cervello!!!

Lentino: - Se mettiamo insieme la polvere di ciascuno di noi, ne avremo abbastanza per un desiderio che esprimeremo tutti insieme. Chiederemo delle ali grandi e potenti per le fate e loro riporteranno la stella a casa.

Gippo: - Sì, ma noi che ci guadagnamo?

Ugo: - Tre amiche felici e una stella che tornando a casa saprà perdonarci.

Tutti accolsero la proposta e subito dopo aver tirato in aria la polvere d'oro, le fate ebbero in dono delle grandi ali dorate colore della stella. Quella notte la stella fu riportata nel firmamento in alto in alto a destra; se ne accorsero subito tutti, perchè quell'angolo di cielo ora brillava di una luce accecante.

Tutti: - Hurrà!!? Hurrà!!! Siamo stati fortissimi!!!!

Unicorno: - Amici, credete che al loro ritorno, le fate ci lasceranno, ora che hanno ritrovato le ali??

Vlad: - Sarebbe triste, ma non dobbiamo più essere egoisti, saranno loro a decidere, noi siamo la loro famiglia e dobbiamo volere solo il loro bene.

Al mattino svegliandosi, trovarono le fate addormentate e vicino a loro un sacchetto contenente la polvere di mille stelle. L'avevano donata tutti gli astri in alto a destra vicini di casa della stella, in segno di gratitudine ai loro nuovi strampalati amici della terra.

E vissero tutti felici e contenti.